



# COMUNE DI OCRE

## Provincia dell'Aquila

COPIA

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 9 del 30/04/2016

<b>OGGETTO:</b>	<b>VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA NORMATIVA CHE CONTRIBUISCA A PROMUOVERE E FACILITARE L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE - ESAME OSSERVAZIONI</b>
-----------------	---

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA, del mese di APRILE, alle ore 17.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

Presente

1	<b>FRACASSI FAUSTO</b>	SINDACO	S
2	<b>D'ANTONIO MATTEO</b>	CONSIGLIERE	S
3	<b>DI PASQUALE BENITO ADRIANO</b>	CONSIGLIERE	N
4	<b>CERINI FABRIZIO</b>	CONSIGLIERE	S
5	<b>MATTUCCI FRANCESCO</b>	CONSIGLIERE	S
6	<b>NISSI NIVES</b>	CONSIGLIERE	N
7	<b>SPAZIANI ROBERTA</b>	CONSIGLIERE	S
8	<b>CIUCA STEFANIA</b>	CONSIGLIERE	S
9	<b>SELLECCHIA SANDRO</b>	CONSIGLIERE	S
10	<b>PASTA GIANFRANCO</b>	CONSIGLIERE	S
11	<b>FEDERICI MAURIZIO</b>	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n.8 N = Assenti n. 3

Assiste alla seduta il Segretario comunale ACCILI MARINA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni nn. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del 18/07/2015 avente per oggetto "VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente - Adozione";

**PRESO ATTO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, è stato effettuato il deposito, a libera visione del pubblico, nella Segreteria Comunale, per 45 giorni consecutivi a far data dal 22/10/2015 e reso noto a mezzo di pubblicazione dell'apposito avviso sul B.U.R.A. e con manifesti murali e sul quotidiano digitale news-town.it;

**RILEVATO** che nei 45 (quarantacinque) giorni consecutivi alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A., cioè fino al 7 dicembre 2015 (termine così determinato a causa della scadenza in giorno festivo del termine prescritto), sono state presentate n. 10 osservazioni/proposte dai privati, tutte agli atti numerate e datate con protocollo ordinario e con protocollo speciale;

**CONSIDERATO CHE** in conformità alle disposizioni legislative il Comune, con propria deliberazione motivata sulle osservazioni/proposte presentate, deve esprimersi e provvedere allo loro visualizzazione sulle tavole della zonizzazione del P.R.G. adottato;

**RITENUTO** pertanto necessario doversi pronunciare motivatamente sulle osservazioni/proposte pervenute nei termini prescritti;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'esame di ognuna di esse, con votazione separata, nell'ordine progressivo di cui al protocollo speciale di seguito indicato;

**VISTA** la nota predisposta dai tecnici progettisti dello strumento urbanistico di cui trattasi Arch. Filippo Fantoni, con studio in Modena Via San Giacomo, 38 - 41121 Modena e dalla società Yuppies Services s.r.l., con sede in Modena Via Pescia, 315 - 41126 Modena, "Controdeduzioni alla Osservazioni" - allegato alla proposta della presente deliberazione, sottoscritta anche dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Ing. Fausto Pancella;

**RICHIAMATO** l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.) rubricato "*Doveri e condizione giuridica*" *statuisce al comma 2 che "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi*

dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

**DATO ATTO** che, circa i profili sanzionatori, il successivo comma 4 del medesimo articolo prevede che "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

**RILEVATO** come sia opinione del Giudice amministrativo quella per cui la norma in esame sia "espressione di un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico (cfr. Cons. Stato, Sez. II, 18 febbraio 2004 n. 54863; Sez. IV, 7 ottobre 1998 n. 1291). La ratio di tale obbligo va ricondotta al principio costituzionale dell'imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 Cost., a tutela del prestigio della p.a. che deve essere posta al di sopra del sospetto, e costituisce regola tanto ampia quanto insuscettibile di compressione alcuna" (cfr., ex multis, TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n. 1139);

**RILEVATO** altresì come dai su esposti principi discendono i seguenti corollari:

1) l'obbligo ricorre per il solo fatto che i membri del Collegio amministrativo siano portatori di interessi divergenti rispetto a quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fanno parte, risultando irrilevante, a tal fine, la circostanza che la votazione non avrebbe potuto avere altro apprezzabile esito, che la scelta sia stata in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico, ovvero che non sia stato dimostrato il fine specifico di realizzare l'interesse privato o il concreto pregiudizio dell'Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 26 maggio 2003 n. 2826);

2) i soggetti interessati alle deliberazioni assunte dagli organi collegiali di cui fanno parte devono evitare di partecipare finanche alla discussione, potendo condizionare nel complesso la formazione della volontà assembleare, sicché è irrilevante l'esito della prova di resistenza (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 7 ottobre 1998 n. 1291);

3) a tutela dell'immagine dell'Amministrazione, rileva anche il conflitto di interessi potenziale, come evidenziato anche dalla giurisprudenza costituzionale e civile (cfr. Corte Costituzionale, 28 maggio 1975 n. 129; Cassazione Civile, 16 settembre 2002 n. 13507; Consiglio di Stato, Sez. V n. 2970 del 2008);

4) l'obbligo di astensione non ammette deroghe, neppure con riferimento alle realtà di piccoli comuni, nei quali al più, si ammette la possibilità di fare

luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quei consiglieri che possano astrattamente ritenersi interessati, in modo da conciliare l'obbligo di astensione con l'esigenza - improntata al rispetto del principio di democraticità - di evitare il ricorso sistematico al commissario ad acta (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 16 ottobre 2006 n. 6172 e 26 maggio 2003 n. 2826; TAR Liguria Genova, sez. I, 19 ottobre 2007, n. 1773; TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n. 1139);

5) l'obbligo di astensione del titolare di un pubblico ufficio dal procedimento di adozione di atti nei quali sia interessato egli stesso od un suo prossimo congiunto sussiste per il solo fatto che risulti portatore di interessi personali, che possano trovarsi in conflitto, o anche solo in posizione di divergenza, con quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fa parte, ed opera a prescindere dall'applicazione della cosiddetta prova di resistenza" (cfr. TAR Sardegna, sez. II, 6 ottobre 2008, n. 1815);

**DATO ATTO** di quanto meglio precisato ed articolato nelle premesse delle deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del 18/07/2015 avente per oggetto "VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente - Adozione" in merito all'approvazione parcellizzata dello Strumento Urbanistico che consente all'Ente di svolgere l'attività di pianificazione urbanistica in assoluta imparzialità;

**DATO PARIMENTI ATTO** che tale istituto, di chiara e pacifica creazione pretoria, trova peraltro oggi espresso riconoscimento anche nella prassi;

**VISTA** altresì la nota prot. n. 31371 del 08/07/2008 della Regione Abruzzo, Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Assistenza Legale, Consulenza e Attività Amministrative per l'Ambiente e il Territorio, Ufficio Aggiornamento Normativo Consulenza e Vigilanza inerente le problematiche relative all'art. 35 della LR n. 18/83 e, più in generale, in merito all'obbligo gravante sui consiglieri comunali di astenersi ai sensi dell'art 78 del D.L.gs. 267/2000 dalla partecipazione alla discussione e all'approvazione di provvedimenti che possano produrre effetti nella loro sfera giuridica;

**RITENUTO** pertanto **che la conduzione dei lavori del Consiglio**, ai fini dell'esame delle singole osservazioni presentate inerenti la "VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente" di cui trattasi, **possano procedersi** in modo da agevolare operativamente l'assenza e l'astensione dei consiglieri che ritengano per essi sussistere situazioni di "correlazione immediata e diretta" tra lo specifico contenuto dell'atto deliberativo e interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado **tramite discussione e votazione separata delle singole osservazioni pervenute nei termini;**

**UDITA** l'esposizione da parte del Sindaco, invitato ad intervenire dal Presidente, che illustra i criteri generali utilizzati ai fini della

predisposizione della proposta di deliberazione oggi in discussione che di seguito si esplicitano:

- 1) non accoglimento delle osservazioni che contrastano con i criteri generali individuati per la redazione della Variante Specifica;
- 2) relativamente alle osservazioni con le quali si propone l'inserimento di nuove aree potenzialmente urbanizzabili, tenuto conto che occorre comunque rispettare i criteri generali adottati, accogliere quelle che riguardano terreni contigui ad aree già previste come "Ambiti Potenzialmente Urbanizzabili" e/o previste quali edificabili dal vigente strumento urbanistico generale e comunque a condizione che risulti in ogni caso salvaguardata la necessità di conservare un disegno ed uno sviluppo armonico e razionale del territorio;
- 3) inserire nuovi ambiti, anche di non limitata dimensione, qualora siano state già oggetto di precedenti pronunciamenti del Consigli Comunale al fine della loro generale riqualificazione urbana e/o inserimento armonico con il contesto circostante garantendo comunque i limiti dimensionali precisati nei criteri generali individuati per la redazione della presente Variante Specifica;
- 4) non accogliere osservazioni che richiedono di inserire nuove aree potenzialmente urbanizzabili che comporterebbero una eccessiva frammentazione del territorio urbanizzato e/o potrebbero aggravare l'attuale situazione;
- 5) non accogliere osservazioni che sono già soddisfatte con la normativa tecnica;

**VISTO** l'art. 10 della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo vigente;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 13/02/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Circolare della Regione Abruzzo Assessorato Urbanistica Territorio, Beni Ambientali, Parchi e Riserve Naturali n. 184 del 12/03/1992;

**VISTA** la nota della Direzione Territorio e Beni Ambientali della Regione Abruzzo prot. n. 3525 del 18/04/2000 avente per oggetto "L.R. 26 del 14/03/2000 - Modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99 - Approvazione degli Strumenti Urbanistici da parte del Consiglio Comunale. Direttiva di applicazione";

**VISTO** il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38 del 29/04/1999 e definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 28/04/2004;

**VISTA** la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 nel testo in vigore;

**VISTO** l'art. 35, comma 1, della Legge Regionale 18 aprile 1983 nel testo vigente che recita *"Prima dell'adozione del P.R.G. o contestualmente ad essa, il Consiglio Comunale accerta la consistenza delle proprietà immobiliari situate nel territorio comunale, appartenenti ai singoli Consiglieri Comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea retta, come risulta dai Registri Immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di*

notorietà dei singoli Consiglieri Comunali.”;

**ACQUISITI** a tal fine le ulteriori dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei consiglieri comunali e/o eseguite le prescritte consultazioni presso la l'Agencia della Entrate Conservatoria del Registri Immobiliari limitatamente alle aree oggetto delle osservazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 nel testo vigente e l'art. 43 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n. 11 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 14 marzo 2000 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACQUISITO** il parere Favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. 267/2000, della presente deliberazione, oltre al visto di conformità amministrativa del Segretario Comunale;

**DATO ATTO** che, a seguito dell'esito dell'esame delle osservazioni, i tecnici incaricati procederanno all'adeguamento degli elaborati tecnici;

**CHE** in coerenza con le disposizioni dell'ex art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 64, oggi art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 nel testo in vigore si procederà, per le osservazioni accolte, alla riacquisizione del citato parere alla competente Direzione della Giunta Regionale Abruzzo;

**CHE** contestualmente all'adozione definitiva della variante di cui trattasi ed a seguito delle eventuali integrazioni del Rapporto Preliminare inerente la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sarà avviata le procedura di consultazione dei soggetti coinvolti;

**ESAURITA** la discussione in aula dalla quale emerge una generale convergenza sui criteri sopra esposti illustrati dal Sindaco;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**RITENUTA** la propria competenza residuale ai sensi dell'art. 42 del D.L.gs. 267/2000;

**Il PRESIDENTE** sottopone pertanto a votazione le singole osservazioni nell'ordine che segue, si ottiene il seguente risultato:

**SI ASSENTANO I CONSIGLIERI Pasta Gianfranco e D'Antonio Matteo**

**Osservazione n. 1/1a - Prot. gen. n. 3019/VI/02 del 20/11/2015 e n. 3105/VI/01 del 01/12/2015**

Richiedenti: TOMEI MARIA, FERRAUTO MAURIZIO, GROSSI LUIGI, MANCINI VELIA, MOSCONE LOREDANA, LALLI GIORGIO, FERRAUTO GIANCARLO, MICONI ANGELO, MICONI GIANNI, FERRAUTI STEFANO, PASTA GIANFRANCO, PALESSE ANTONELLO;

Località: Frazione Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede il ripristino della Zona Residenziale di Espansione C in località Benefavo, della parte stralciata nella fase di verifica del dimensionamento del vigente PRG da parte del Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila. In subordine

(integrazione 1a) si chiede di inserire la medesima area come "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile"

**Proposta di deliberazione**

*Accogliere limitatamente alla richiesta in subordine in quanto l'area risulta essere a ridosso di una Zona Residenziale di Espansione già prevista nel vigente Piano Regolatore Generale; pertanto tale area viene inserita negli elaborati grafici di Piano quale "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile"*

Con voti Favorevoli n. 6  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Accogliere l'osservazione nei limiti sopra descritti**

**RIENTRANO I CONSIGLIERI Pasta Gianfranco e D'Antonio Matteo Presenti n. 8**

**Osservazione n. 2 - Prot. gen. n. 3097/VI/01 del 30/11/2015**

Richiedente: GIGLIOLI GIOVANNA;

Località: Frazione San Felice

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'inserimento fra gli "Ambiti Potenzialmente Urbanizzabili" di una porzione di terreno di circa mq 2.400, già oggetto di un verbale di immissione in possesso (Decreto Commissario Delegato n. 27 del 3/10/2009), poi revocato con Decreto Sindacale n. 17 del 18/09/2015, in adiacenza al comparto urbanizzato MAP VALLONI.

**Proposta di deliberazione**

*Non accogliere in quanto contrasta con i criteri assunti ed inoltre si rileva che la normativa tecnica consente già di salvaguardare le finalità sottese all'osservazione presentata.*

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Non accogliere l'osservazione**

**Osservazione n. 3 - Prot. gen. n. 3109/VI/01 del 01/12/2015**

Richiedente: BONANNI GIUSEPPE;

Località: Frazione San Felice

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'ampliamento dell'Ambito Potenzialmente Urbanizzabile individuato dalla Variante Specifica nella frazione San Felice al fine di inserire un'area di proprietà sulla quale trasferire un manufatto temporaneo da rimuovere in quanto non più necessario (Vedi Autorizzazione installazione manufatto temporanea n. 16 del 20/07/2010).

**Proposta di deliberazione**

Accoglie limitatamente al terreno di proprietà individuato catastalmente al foglio 5 part. n. 457 che viene inserita in "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" in quanto tale inserimento riguarda un'area limitrofa ad un "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" già individuato nella Variante Specifica.

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuti n. 0

**DELIBERA**

**Accogliere l'osservazione nei limiti sopra descritti**

**Osservazione n. 4 - Prot. gen. n. 3108/VI/01 del 01/12/2015**

Richiedente: GAROFALO EMIDIO;

Località: Frazione Valle/Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'ampliamento dell'Ambito Potenzialmente Urbanizzabile individuato dalla Variante Specifica nella frazione Valle/Cavalletto (VC 03) al fine di inserire un'area di proprietà sulla quale si intenderebbe realizzare villette per esigenze familiari

**Proposta di deliberazione**

Non accolta in quanto tali aree ricadono già in gran parte in "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" - Ambito VC 03

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuti n. 0

**DELIBERA**

**Non accogliere l'osservazione**

**SI ASSENTA IL CONSIGLIERE Sellecchia Sandro Presenti n. 7**

**Osservazione n. 5 - Prot. gen. n. 3133/VI/01 del 03/12/2015**

Richiedente: SELLECCHIA LUCA;

Località: Frazione Valle/Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta



Si chiede l'ampliamento dell'Ambito Potenzialmente Urbanizzabile individuato dalla Variante Specifica nella frazione Valle/Cavalletto (VC 02) al fine di inserire un'area di proprietà sulla quale si intenderebbe realizzare un edificio residenziale per esigenze familiari

**Proposta di deliberazione**

Accoglie l'osservazione in quanto riguarda l'inserimento di un'area limitrofa ad un "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" già individuato nella Variante Specifica.

Con voti Favorevoli n. 7  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Accogliere l'osservazione**

**RIENTRA IL CONSIGLIERE Sellecchia Sandro Presenti n. 8**

**Osservazione n. 6 - Prot. gen. n. 3134/VI/01 del 04/12/2015**

Richiedente: TURSINI MAURO ANTONELLO;

Località: Normativa

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede una integrazione all'art. 8 bis inserito dalla Variante Specifica nell'articolato normativo del PRG, inserendo al 7° comma lettera d) i riferimenti alle altre Ordinanze Sindacali emanate in materia di manufatti temporanei e una precisazione circa le distanze dai fabbricati e proprietà limitrofe.

**Proposta di deliberazione**

Considerato che la proposta non contrasta con la volontà e gli indirizzi e/o obiettivi perseguiti dall'Amministrazione si ritiene pertinente l'osservazione procedendo all'integrazione e/o modifica in tal senso l'articolato normativo.

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Accogliere l'osservazione**

**SI ASSENTA IL PRESIDENTE Spaziani Roberta**

**ASSUME LA PRESIDENZA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Cerini Fabrizio**

**Presenti n. 7**

**Osservazione n. 7 - Prot. gen. n. 3135/VI/01 del 04/12/2015**

Richiedente: CIOFANI MANOLO;

Località: Frazione San Panfilo

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede di inserire in ambito potenzialmente urbanizzabile un'area di proprietà per potere trasformare un manufatto temporaneo in definitivo

**Proposta di deliberazione**

*Non accogliere in quanto contrasta con i criteri assunti ed inoltre si rileva che la normativa tecnica consente già di salvaguardare le finalità poste a sostegno dell'osservazione.*

Con voti Favorevoli n. 7  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Non accogliere l'osservazione**

**RIENTRA IL PRESIDENTE Spaziani Roberta e riassume la PRESIDENZA Presenti n. 8**

**Osservazione n. 8 - Prot. gen. n. 3136/VI/01 del 04/12/2015**

Richiedente: PIZZICONI LUCIANO;

Località: Frazione Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'inserimento di una vasta area di circa 30.00,00 in Ambito Potenzialmente Urbanizzabile della quale il richiedente è proprietario sono di una piccola particella di circa 3000 mq. In subordine richiede l'inserimento in "Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" solo del singolo lotto di proprietà censito in catasto al foglio n. 1 part. 838.

**Proposta di deliberazione**

*Non accogliere l'osservazione in quanto per la prima richiesta non si ritiene che lo stesso abbia titolo a presentare osservazioni e per la richiesta in subordine si ritiene che la stessa contrasti con i criteri assunti.*

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Non accogliere l'osservazione**

**SI ASSENTANO IL PRESIDENTE Spaziani Roberta ED IL CONSIGLIERE Ciuca Stefania**

**ASSUME LA PRESIDENZA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Cerini Fabrizio Presenti n. 6**

**Osservazione n. 9 - Prot. gen. n. 3153/VI/01 del 04/12/2015**

Richiedente: BOTTONE LUIGI, MARUCCI ENRICO, MARUCCI CARMINE, MARUCCI MARIA, NARDECCHIA BERARDINA, CICCONE ROSA, DI STEFANO LUIGIA, DI STEFANO LUISA, CICCONE GIUSEPPE, CICCONE ANTONIO, FUSARI DARIO, DIOLETTA RITA, SPAGNOLI MARIA RACHELE, SPAGNOLI NICOLA, ZONOBÌ ALESSIO, CICCONE WALTER, CICCONE ANNA CRISTINA, CICCONE ANTONINA, CICCONE PIO, CICCONE ANTONIO, CICCONE CRISTINA, DE FILIPPO VALENTINO, MARUCCI ASSUNTA, DE FILIPPO LORETA, PALESSE ANTONELLO, CASTELLANI AUGUSTO

Località: Frazione Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'inserimento di un vasta area in Ambito Potenzialmente Urbanizzabile

**Proposta di deliberazione**

*Si accoglie l'osservazione in quanto l'area interessata è stata già oggetto di apposito provvedimento consigliare nella fase della predisposizione del vigente Piano Regolatore Generale poi stralciata nella fase di verifica del dimensionamento del vigente PRG da parte del Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila.*

*Si prescrive inoltre che la possibile edificazione dell'area sia comunque considerata al netto della volumetria determinata dai fabbricati esistenti fermo restando l'obbiettivo, in fase di attuazione, della riqualificazione edilizia e funzionale dell'"Ambito Potenzialmente Urbanizzabile" individuato*

Con voti Favorevoli n. 6  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Accogliere con prescrizione l'osservazione**

**RIENTRANO IL PRESIDENTE Spaziani Roberta ED IL CONSIGLIERE Ciuca Stefania**

**ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Spaziani Roberta Presenti n. 8**

**Osservazione n. 10 - Prot. gen. n. 3157/VI/01 del 07/12/2015**

Richiedente: GUALTIERI VERA

Località: Frazione Cavalletto

Contenuto sintetico della richiesta

Si chiede l'inserimento di un'area in Ambito Potenzialmente Urbanizzabile

**Proposta di deliberazione**

Non accogliere l'osservazione in quanto contrasta con i criteri assunti.

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

**Non accogliere l'osservazione**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTO** pertanto di adottare in via definitiva la proposta di "VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente" così come integrata a seguito delle osservazione accolte e/o parzialmente accolte;

**PRECISATO** che i progettisti dello strumento urbanistico di cui trattasi provvederanno all'aggiornamento degli elaborati di piano tenuto conto dell'esito delle singole votazioni espresse dall'assise comunale come sopra deliberato;

**CHE** in coerenza con le disposizioni dell'ex art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 64, oggi art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 nel testo in vigore si procederà, per le osservazioni accolte, alla riacquisizione del citato parere alla competente Direzione della Giunta Regionale Abruzzo;

**CHE** contestualmente all'adozione definitiva della variante di cui trattasi ed a seguito delle eventuali integrazioni del Rapporto Preliminare inerente la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sarà avviata le procedura di consultazione dei soggetti coinvolti;

Con voti Favorevoli n. 8  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 0

**DELIBERA**

Ü **la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Ü **di prendere atto** della consistenza fondiaria dei consiglieri, specificata ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo in vigore in merito alla trasparenza amministrativa, così come riportato nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei consiglieri comunali acquisite in atti così come meglio evidenziato nello specchio riassuntivo che segue dove vengono evidenziati gli identificativi catastali:

Foglio n.	Particelle
1	126, 301, 567 e 748
2	105, 106, 108, 189, 781, 784, 1285, 1329, 56, 1574, 188, 195, 2317, 567, 960, 777, 1310, 536, 439, 427

	e 1217
5	242 e 922
9	1118

Con voti Favorevoli n. 8  
 Contrari n. 0  
 Astenuti n. 0

**DELIBERA ALTRESÌ**

**DI ADOTTARE in via definitiva** la "VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente", così come modificata e/o integrata a seguito delle osservazioni accolte;

**DI APPROVARE** definitivamente gli elaborati progettuali adeguati a seguito delle osservazioni accolte, che sono parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati alla presente e custoditi presso l'Ufficio Tecnico Comunale, che di seguito si elencano:

**A) - TAVOLE DI ANALISI**

- 1) - TAVOLE SERIE 1 - RECEPIMENTO P.R.P. APPROVATO
  - 1.1 - San Martino
  - 1.2 - San Panfilo
  - 1.3 - San Felice
  - 1.4 - Valle e Cavalletto
- 2) - TAVOLE SERIE 2 - P.R.G. VIGENTE - RECEPIMENTO P.R.P.
  - 2.1 - San Martino
  - 2.2 - San Panfilo
  - 2.3 - San Felice
  - 2.4 - Valle e Cavalletto

**B) - TAVOLE ED ELABORATI DI PROGETTO**

- 3) - TAVOLE SERIE 3 - PROPOSTA DI VARIANTE SPECIFICA
  - 3.0 - Tavola Sinottica
  - 3.1 - San Martino
  - 3.2 - San Panfilo
  - 3.3 - San Felice

3.4 - Valle e Cavalletto

- 4) - TAVOLE SERIE 4 - VARIANTE SPECIFICA - RECEPIMENTO P.R.P.
- 4.0 - Tavola Sinottica
- 4.1 - San Martino
- 4.2 - San Panfilo
- 4.3 - San Felice
- 4.4 - Valle e Cavalletto
- 5) - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E VERIFICA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE
- 6) - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (VAS) - RAPPORTO PRELIMINARE
- 7) - VERIFICA DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.I.N.C.A.)
- 8) - VARIANTE ALLE NORME DI ATTUAZIONE
- 9) - NORME DI ATTUAZIONE - TESTO COORDINATO
- 10) - VERIFICA DI COMPATIBILITA' ASPETTI IDROGEOLOGICI/SISMICI

(solo ai fini dell'acquisizione del prescritto parere previsto dall'ex art 13 della Legge n. 64 del 02/02/1974, oggi art. 89 del D.P.R. 380/2001);

Ü di prendere atto altresì che, per le aree interessate dalla osservazioni accolte, si procederà alla riacquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art 13 L. n. 64/1974), alla Giunta Regionale Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - DC 22, Ufficio Tecnico di L'Aquila;

Ü di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tecnico ed al Segretario Comunale per gli ulteriori adempimenti connessi al successivo procedimento di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to SPAZIANI ROBERTA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to ACCILI MARINA

---

**PARERI**

Sulla proposta e' stato espresso, a norma degli artt. 49, 147-bis e 153 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica in data 30/04/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to PANCELLA FAUSTO

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto.

l'insussistenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente derivante dal presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 26/07/2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs n. 267/2000.

Ocre, li' 26/07/2016

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

F.to BIONDI PIERLUIGI